

Zeitschrift: Giovani forti, libera patria : rivista di educazione fisica della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Herausgeber: Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Band: 5 (1949)

Heft: 4

Rubrik: Il controllo medico-sportivo

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 13.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

operazione avesse preso un « sorso ». La chirurgia esige la massima abilità e chiarezza di mente. Un errore anche minimo può causare la morte del paziente. Comprendiamo benissimo se un paziente è in ansia per l'abilità del chirurgo, ma sarebbe anche bene se queste persone fossero altrettanto interessate a se stesse, onde presentare il loro corpo nelle condizioni migliori.

Un fattore importantissimo per la buona riuscita dell'operazione è pure il narcotismo. Ho già osservato spesso come dei medici si lagnavano perché riuscivano solo molto a stento ad addormentare il paziente e spesso ho udito che esclamavano: « Questo paziente deve essere un bevitore ! » Come ho già detto prima, l'alcool è affine ai narcotici; è interessante sapere che prima di usare l'etere e il cloroformio, i medici ricorrevano a grandi dosi di

alcool per narcotizzare i loro pazienti prima della operazione. Ora il continuo consumo di alcool abitua il corpo alle sostanze narcotizzanti ivi contenute, dimodochè a un bevitore devono essere date delle dosi molto più ingenti di narcotico, ciò che naturalmente non è favorevole alla buona riuscita della operazione.

Già da tempi antichissimi l'alcool è sempre stato una maledizione per l'umanità. Quanto è sciocco di spendere il denaro per dei divertimenti che rovinano la salute, che danno lavoro ai tribunali per divorzi e crimini e che popolano gli ospedali di casi tragici e che sarebbero benissimo stati evitabili.

Aveva ben ragione Salomone quando diceva : « Il vino rende deboli e selvaggi; chi ne ha voglia non diventerà mai saggio ».

Dr. R. W.

Il controllo medico - sportivo

Affiriamo ancora una volta l'attenzione dei monitori sul contenuto dell'art. 21 dell'ordinanza 7.1.1947 che promuove la ginnastica e lo sport :

« I giovani che partecipano all'istruzione preparatoria possono chiedere di essere sottoposti gratuitamente a un esame medico-sportivo giusta le disposizioni emanate a tal fine ».

E' un invito che nessuno dovrebbe rifiutare talmente grandi sono i vantaggi offerti da questa decisione agli allievi e ai monitori I. P. in attività ! Chi ha assistito a qualche sessione di esami I. P. avrà senz'altro notato che un numero relativamente elevato di giovani presentano delle defezioni fisiche per le quali i consigli del medico sportivo rivestono una grande importanza : il medico consiglierà infatti la scelta degli esercizi fisici che contribuiranno a rimediare, totalmente o almeno parzialmente, alle infirmità. Lo sport, medico gratuito, è alla portata di tutti i giovani che volontariamente partecipano all'istruzione preparatoria : ma essi non ne potranno trarre profitto se non vengono consigliati e sorvegliati giudiziosamente da un medico specialista.

Anche i monitori, che hanno la responsabilità morale dei giovani loro sottoposti, non devono tralasciare (e i motivi sono troppo evidenti per misconoscerli) di farsi visitare o controllare, regolarmente dal medico sportivo.

Siamo persuasi che ognuno capirà questi punti di vista e che il primo pensiero o compito, prima di iniziare gli allenamenti di un corso (o durante il corso stesso), sarà quello di scaricare le responsabilità morali dei monitori sulle spalle del medico sportivo che sia il solo qualificato a assumersi la carica. D'altra parte i genitori non avranno più preoccupazioni per quel che concerne la salute dei loro figli praticanti l'I. P. e i giovani, mediante un controllo regolare, dovranno avere la convinzione che nulla viene tralasciato perché abbiano a crescere sani e forti il che comporta la gioia di vivere.

Il monitor che intende far sottoporre il suo gruppo alla visita medico-sportiva deve chiedere l'autorizzazione alla Sezione dell'I. P. a Bellinzona (tel. 521 61) indicando il nome del sanitario presso il quale si intende far effettuare la visita. Alla richiesta deve essere allegato un elenco dei visitandi. La Sezione I. P. renderà immediatamente nota la sua autorizzazione al medico e ne darà copia ai richiedenti : nel contempo darà al medico le necessarie istruzioni.

Hanno diritto alla visita gratuita medico-sportiva solo i monitori in attività e i giovani che praticano l'I. P., vale a dire che hanno dato la loro adesione a partecipare a un corso base.

E' capitato ultimamente che alcune società calcistiche ticinesi affiliate all'ASFA, e che non tenevano il corso base I. P., abbiano chiesto di poter fare effettuare ai giovani

delle loro Sezioni allievi la visita medico-sportiva. Naturalmente i richiedenti si sono visti rifiutata l'autorizzazione in quanto solo coloro che praticano l'I. P. hanno diritto a tali vantaggi. La Commissione tecnica dell'ASFA ha emanato istruzioni poligrafate inesatte sulla procedura dimenticando, come l'hanno dimenticato i richiedenti, che esiste sempre un preciso art. 5 del regolamento sulle visite mediche obbligatorie degli juniori dell'ASFA del 25.V.45 che stabilisce appunto diritti e doveri ben definiti. Raccomandiamo quindi a tutti i praticanti l'I. P. nel Ticino di non sottovalutare né trascurare le visite medico-sportive gratuite con i vantaggi indiscutibili che le stesse comportano.

(S.)

È ora il momento !

E' ora il momento di organizzare corsi e esami facoltativi che si addicono alla stagione estiva. Invitiamo i monitori a radunare i loro giovani per istruirli nei seguenti corsi facoltativi previsti nel programma di attività dell'I. P. :

1. Servizio in campagna (conoscenza della carta e della bussola, segnalazioni e redazioni di rapporti).
2. Nuoto.
3. Alpinismo estivo.
4. Escursioni a piedi o in bicicletta.

Nè si dimentichino gli esami di :

1. Nuoto.
2. Marcia.
3. Corsa di orientamento.

MONITORI I. P. RICORDATE !

Nessun impegno per il
13 novembre 1949

Preparate le vostre pattuglie per la
III^a corsa ticinese di orientamento